

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri e della grazia e giustizia per sapere a qual punto si trovino i promessi studi per la semplificazione dei servizi di trasmissione di piccole eredità di connazionali morti all'estero.

« Cabrini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro per sapere se non creda necessario sollecitare la liquidazione degli assegni ai veterani, agevolando l'opera benemerita della Commissione istituita dalla legge del 1911.

« Rava ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se è vero che si sono sospese le pratiche delle espropriazioni per il raddoppiamento del binario da Chiusi a Montevarchi e perchè si tardi a dare esecuzione ad una necessità concordemente reclamata.

« Rosadi ».

» Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dell'istruzione pubblica, per conoscere come intendano provvedere perchè a Vicovaro sia evitato il grave danno igienico-economico ed estetico che ad esso deriverebbe se la presa d'acqua del fiume Aniene, occorrente per la Centrale elettrica del comune di Roma, avvenisse nel tratto territoriale ora designato.

« Alfredo Baccelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi per sapere se e in che modo sia stata concessa, come è desiderato e come lo devolmente annunziò il ministro, la franchigia postale ai soldati italiani che combattono in Tripolitania e Cirenaica.

« Rava ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'agricoltura, industria e commercio per conoscere quanto siavi di vero sui gravi inconvenienti verificatisi nell'Istituto di credito Vittorio Emanuele III in Catanzaro.

« Antonio Casolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere i criteri che presidono alla concessione delle linee automobilistiche, e segnatamente

quelli che determinarono la preferenza data alla Ditta De Grazia per la linea Cosenza-Amantea.

« Conflenti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi per conoscere se non ritenga opportuno che il cavo telegrafico Tripoli-Sicilia, anzichè a Siracusa, faccia capo a Catania, il cui ufficio telegrafico disponendo di parecchie e rapide comunicazioni coi grandi centri commerciali e politici, trovasi in condizioni assai più favorevoli per lo scambio della corrispondenza fra la Tripolitania e l'Italia.

« Campanozzi ».

» Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle poste e dei telegrafi e della marina sulle ragioni che si impongono ad una sufficiente organizzazione del servizio telegrafico e specialmente del servizio postale-marittimo in Tripolitania.

« Campanozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se adotterà provvedimenti eccezionali atti ad arrestare il rapido diffondersi del vaiuolo in tutta Italia e se non stimi opportuno di istituire il vaccino di Stato per prevenire con mezzo più sicuro il dilagare del grave morbo.

« Antonio Casolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di grazia e giustizia e dell'istruzione pubblica per sapere se il Governo approvi l'operato del magistrato di Milano, il quale, violando le categoriche disposizioni delle vigenti leggi sulla stampa, ha ordinato il sequestro preventivo dei versi di Gabriele d'Annunzio o se non ritenga piuttosto che l'operà d'arte debba serbarsi libera e pura da considerazioni di opportunità politica — anche in relazione alle più ferme alleanze, — per sapere infine con quali mezzi ed in che forma il Governo del Re che ha disconosciuto sino ad ora la gloriosa fatica del grande poeta, si proponga di riparare all'ultima offesa.

« Gallenga ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo per conoscere le ragioni per le quali non sia possibile adottare per Napoli, che è la più bella e popolosa città d'Italia, i